



Malawi

Itinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.

14 giorni di viaggio con possibili estensioni

Il calcolo dei giorni di viaggio esclude i voli.

Dal **2** al **15** agosto 2014

CIO' CHE VEDREMO

Un viaggio per chi ha voglia di esplorare zone poco turistiche ed incontaminate, con una biodiversità incredibile, nel Malawi del sud per fare un bagno tra natura e popoli, con possibilità fotografiche particolari ed inusuali. Una destinazione unica, il **Majete wildlife reserve**, nella Shire Valley, storia di successo e di ripopolamento: presenti tutti i big five, leoni, leopardi, rinoceronti neri, elefanti e bufali, oltre all'antilope nera, zebre, Lichstein's heartbeest e eland. Entreremo nel cuore del parco in jeep anche nelle ore notturne per i safari alla ricerca di predatori. Seguendo la Shire Valley, ancora nuovi panorami e foreste nel **Liwonde national park**, forse il parco più famoso del Malawi, di cui non si può restare delusi per il **safari in barca**: lo definiamo veramente imperdibile. Elefanti che nuotano a pochi metri dalla barca, ippopotami che grufolano, coccodrilli, impala che si abbeverano e famiglie di scimmie che si impegnano nella toeletta quotidiana: l'avifauna è davvero strepitosa, presente anche il **rinoceronte nero** all'interno del Santuario, luogo in cui è protetto.

Ai piedi del Monte Mulanje national forest reserve, sito il lista per il titolo di Patrimonio dell'Umanità, montagna più alta dell'Africa meridionale, che vanta una foresta di 650km² e numerose **specie di animali** e piante uniche al mondo, montagna che i malawiani considerano **magica** per la ricchezza di **leggende** e di racconti che popolano l'immaginario collettivo. Sotto il monte Mulanje vedremo le **dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè: camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare i **lavoranti del tè all'interno delle numerose piantagioni**. Ci immergeremo nel **ricco patrimonio culturale del Malawi** e nel museo di Chamare **a Mua**, la più antica e originaria missione operativa in Malawi, dove vedremo la collezione più grande al mondo di maschere del **Gule Wamkulu**, cerimonia segreta dell'etnia Chewa: Patrimonio dell'Umanità. Ed ancora, sulle rive del terzo lago più grande dell'Africa, nella regione di **Monkey bay**, a ridosso del **Lake Malawi national park**, paragonato per bio-diversità alle Galapagos, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo, dalle acque limpide e dalle spiagge bianche che non ha nulla da invidiare alle nostre coste italiane; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. Un circuito lontano dal turismo, tra le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il popolo del Malawi è ospitale ed incredibilmente amichevole. I chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, che non hanno nulla da invidiare alle coste italiane, faranno da sfondo all'incontro con i pescatori e i villaggi del lago.

DURATA: 14 giorni. Possibilità di estensioni sulle coste del lago Malawi o a Mulanje, ai piedi della montagna magica.

→ SPEDIZIONE 90

Guarda le immagini
scattate tra Malawi e
Zambia! ←

INDICE

| | |
|--------------------------------------|----|
| IL VIAGGIO | 2 |
| MEZZO DI TRASPORTO E SISTEMAZIONI | 3 |
| CHI SIAMO | 4 |
| GUIDA AI SAFARI | 5 |
| FILOSOFIA DI VIAGGIO | 6 |
| PROGRAMMA DI VIAGGIO | 7 |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 9 |
| CONSIGLI DI VIAGGIO | 10 |
| EQUIPAGGIAMENTO | 11 |
| ECO-TURISMO | 12 |
| TERMINI E CONDIZIONI | 13 |



AROUND AWT

Malawi

Litinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



IL VIAGGIO

Nell'estremo sud del Malawi sboccia un parco che ha una storia incredibile: **Majete wildlife reserve** vanta tutti i famosi big five: bufali, leoni, leopardi, elefanti e rinoceronti. Proclamata nel 1955, si trova nella Lower Shire Valley, al fondo della Rift Valley. 700 km² di natura, tra foreste di miombo, la famosa savana e vegetazione di fiume. Il Majete è una riserva incredibilmente bella, ma anche una di quelle storie di successo che vorremmo più spesso ascoltare e raccontare. Grazie ad un accordo tra pubblico e privato, il Governo del Malawi e la African Parks, il coinvolgimento delle comunità locali senza cui questo non sarebbe potuto essere possibile, sono stati reintrodotti decine di specie in imponenti quantità. Parliamo di 2550 animali tra cui: elefanti *Loxodonta africana*, rinoceronti neri *Diceros bicornis*, bufali *Syncerus caffer*, eland *Tragelaphus oryx*, antilopi nere *Hippotragus niger*, cobi dall'ellisse *Kobus ellipsiprymnus*, nyala *Tragelaphus angasii*, hartebeest *Alcelaphus bucelaphus*, impala *Aepyceros melampus*, zebre *Equus quagga* e facoceri *Phacochoerus africanus*. Presenti mammiferi come il kudu, reedbuck, silvicapre, suni e potamoceri. Tra i grandi presenti **carnivori, iene, leopardi, leoni**, spesso avvistati accanto al lodge di Thawale. Non solo natura. Majete è un esempio anche per la consapevolezza ed il rispetto che si sono creati tra le comunità che vivono attorno a Majete per un turismo sostenibile. In meno di 10 anni, i lavoratori sono passati da 12 a 150, tutti permanenti, sono nati progetti di micro impresa, insegnamento, educazione. Senza dubbio il parco è ormai famoso qui in Malawi come esempio di successo.

Organizzeremo i **safari diurni e notturni** una delle esperienze più suggestive ed affascinanti che si possano fare al Majete, una delle poche zone in Africa dove è permessa questa attività.

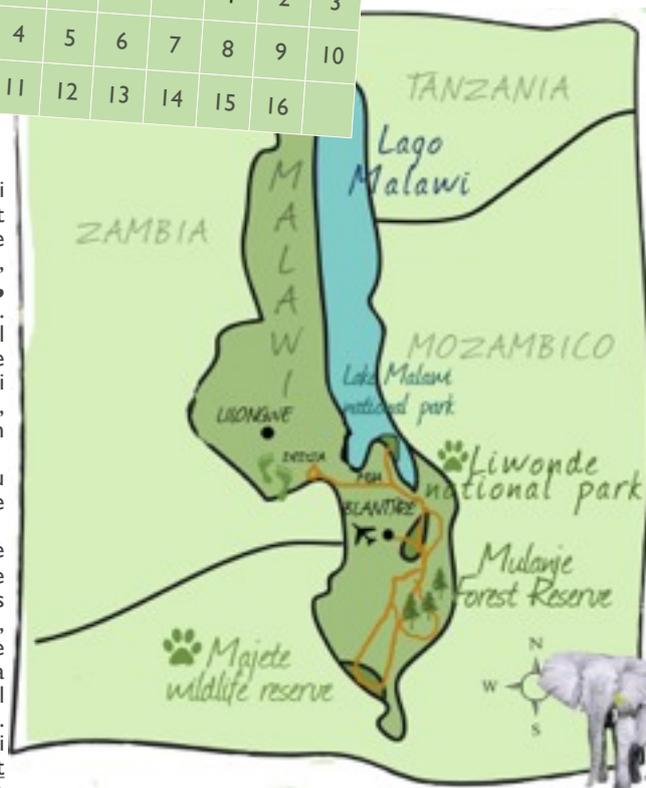
Nel **Liwonde national park**, che non ha bisogno di introduzioni: è certamente il parco più famoso del Malawi e al suo interno, lungo il fiume Shire, abbondano numerosi elefanti e antilopi come la Lichtenstein's hartebeest *Alcelaphus lichtensteini* e l'antilope nera *Hippotragus niger*, bufali, zebre, iene, facoceri, babbuini, ippopotami e coccodrilli; centinaia di specie di uccelli popolano il parco che è un vero paradiso ornitologico. La vegetazione è molto varia, si va dai boschi di mopane, alle palme, al grassland, alle acacie, mentre sulle colline dominano i boschi di miombo. Per questo il Liwonde è l'unico luogo in Malawi dove l'inseparabile di Lilian *Agapornis lilianaeis* nidifica. Il parco è anch'esso una **IBA (Important Bird Area)** internazionale con significative popolazioni di specie rare o minacciate.

Leggende e racconti popolano l'immaginario che descrive la magia del **Mount Mulanje National reserve**, ai confini con il Mozambico. **Alta 3002 metri, massiccio più alto dell'Africa meridionale**, Mulanje in lingua Chewa significa letteralmente "l'isola nel cielo". **Con i suoi 650 km²** è stata proposta come sito Patrimonio dell'Umanità: conserva una biodiversità incredibile. Blue monkeys, vervet monkeys, porcospini, farfalle, camaleonti e genette sono relativamente semplici da avvistare, insieme al famoso e protetto cedro di Mulanje, *Widdringtonia whytei*, tra cascate e sentieri che si susseguono senza fine. La vista di cui si gode ai piedi del monte è semplicemente spettacolare.

Le prime **piantagioni di tè** in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in Malawi: i panorami si aprono in modo spettacolare in **enormi e dolci colline** coperte dal manto immacolato e verde del tè. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni potremo incontrare i **lavoranti del tè**, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Spesso abbiamo l'impressione che quaggiù il tempo si sia fermato; Zomba è stata la prima capitale del Malawi o, come veniva chiamato all'epoca, 'la terra del Lago', il Nyasaland. Harry Hamilton Johnston fu un uomo energico dal carattere difficile che nel 1891, a soli 32 anni, divenne Commissario Generale del Nyasaland; si può dire che grazie a lui il Paese cambiò completamente volto: strade, centri amministrativi, i primi ospedale e scuole. **Zomba** venne scelta da Johnston come capitale dei territori soprattutto per la sua bellezza che lo stesso Johnston definì superba: i circostanti Zomba Plateau sono un'area a 1800 metri che vanta una **foresta** di notevole estensione e numerose specie di animali e piante uniche al mondo; **atmosfera di antica capitale** è ancora conservata in alcuni edifici storici come la vecchia residenza di Johnston, albergo in cui alloggeremo. Il nome del missionario esploratore scozzese David Livingstone è sicuramente più noto; egli contribuì a liberare il popolo malawiano dagli orrori della schiavitù e, in egual modo, a richiamare missionari europei che qui si stabilirono, dando vita alle prime missioni su suolo malawiano. **Mua**, la più antica e originaria missione operativa in Malawi nacque con l'appoggio della **tribù Ngoni** nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte KuNgoni ed al Museo di Chamare che preserva il **ricco patrimonio culturale del Malawi**; qui potremo ammirare la collezione di maschere del *Gule Wamkulu*, cerimonia segreta dell'etnia Chewa, più grande al mondo. La caverna **delle pitture rupestri di Dedza**, Patrimonio dell'Umanità, che andremo a visitare e che ci farà respirare un po' di quell'aria di ciò che eravamo. Ci sposteremo sulle rive del terzo lago più grande dell'Africa, nel **Lake Malawi National Park, anche questo Patrimonio dell'Umanità**, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo, dalle acque limpide e dalle spiagge dorate che non ha nulla da invidiare alle nostre coste italiane; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. I villaggi di pescatori e la quiete della vita malawiana, con i suoi ritmi scanditi dal lago. Qui sicuramente incontreremo i pescatori del lago che con le loro canoe si dedicano alla pesca seguendo tradizioni centenarie. L'essiccazione del pesce è un rito e una procedura in cui vengono coinvolte le donne e i vecchi del villaggio, mentre i bambini e i ragazzi aiutano i **pescatori** nella riparazione delle reti. Il Malawi è davvero un Paese accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito. Lontano dal turismo, lontano dai circuiti più (e a volte anche da quelli meno!) battuti, nonostante le **bellezze struggenti dei suoi paesaggi**, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante.

Dal **2 agosto**
al **15 agosto 2014**

| L | M | M | G | V | S | D |
|----|----|----|----|----|----|----|
| | | | | 1 | 2 | 3 |
| 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
| 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | |





STAFF

Lo staff è composto da Stefano Pesarelli, Francesca Guazzo e dallo staff di AFRICAWILDTRUCK.

Due parole su di noi: [CHI SIAMO](#)

IL MEZZO DI TRASPORTO

Tutte le distanze saranno coperte con il truck, un mezzo 4x4 da 13 comodi posti, attrezzato con tende igloo (che in questo viaggio non verranno utilizzate). A disposizione inoltre: materassini, frigorifero, viveri, cucina da campo, corrente 12/220 V. per ricaricare le batterie, ricetrasmittenti VHF, gps, notebook per scaricare fotografie digitali e filmati, telefono satellitare (al costo di 5 euro/min), kit pronto soccorso e una buona libreria di viaggio, con [le nostre guide per viaggiare](#). I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.



LE SISTEMAZIONI

Due notti in lodge nella Majete wildlife reserve, immersi nella natura selvaggia del parco. A Mulanje sistemazione solo a noi riservata in antica casa coloniale, base di AfricaWildTruck all'interno di un giardino storico, dentro delle piantagioni del tè. Le successive notti sono in un piacevole lodge privato sul lago Malawi a ridosso del Lake Malawi national park. A Zomba pernottamento nell'antica residenza del governatore, ora albergo, immersi nel verde, della prima capitale. A Dedza due notti in piacevole lodge immerso nel verde a 1800 metri.

Le sistemazioni in lodge/chalet/albergo, sono intese, dove non altrimenti richiesto, in camere doppie o, in rari casi, triple;

potrebbero essere sostituite per problemi tecnici-organizzativi senza però stravolgere il progetto iniziale. Le strutture sono state scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura.

Per l'elenco dei lodge/campeggi [scriveteci!](#)

IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalla stagione, dalle altitudini e dalle latitudini. Qui a fianco una tabella indicativa delle temperature medie nelle varie stagioni. Il mese più caldo è novembre, il mese più fresco è giugno/ luglio. La stagione secca, va da Aprile/Maggio a Novembre. La stagione umida va da Dicembre a Marzo/Aprile, in questo periodo si possono vedere i parchi nel loro splendore verde; alcuni cuccioli di mammiferi nascono in questo periodo così come molti uccelli attraversano la stagione degli amori, cambiando il piumaggio e corteggiando le femmine. Noi consigliamo entrambe le stagioni, entrambe infatti hanno un fascino particolare. **Contattaci** per avere informazioni maggiori sulla stagione in corso, non tutti gli anni sono uguali!

| TEMPERATURE °C MEDIE | FEBBRAIO | LUGLIO | NOVEMBRE |
|----------------------|-----------------|----------------|---------------|
| Blantyre e altipiani | min 18 - max 27 | min 7 - max 23 | min 20 max 32 |
| Majete wildlife. | min 26 - max 39 | min 22 max 32 | min 28 max 43 |

LE STRADE

Percorreremo circa 1900 km di cui almeno 200 di strada sterrata per addentrarci nei parchi o durante il viaggio; i rimanenti km di strada asfaltata.

DA SAPERE

Per sfruttare al meglio la giornata i pranzi saranno a volte rapidi e 'al sacco', mentre le cene sempre curate. Leggi le [FAQ](#) per toglierti qualche dubbio e [scrivici](#) quando vuoi!



Malawi

Litinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



CHI SIAMO - qualcosa su di noi

Ci piacerebbe potervi raccontare aneddoti avventurosi e stravaganti, addurre motivazioni al limite del sensazionale, intrattenervi con storie fantastiche per raccontarvi come è nata l'idea di salpare verso questo meraviglioso continente con l'obiettivo di intraprendere questa nostra attività, tuttavia ciò non sarà possibile poiché, come spesso accade, anche in questo caso è dalle piccole e semplici emozioni che sbocciano le grandi ed ardimentose imprese... ed è così che tutto è iniziato, durante le "nostre" notti africane, accampati sulle rive dello Zambesi, stretti a chiacchierare intorno al fuoco, cullati dalla luce delle stelle e dall'aroma del caffè, rapiti dalla sinfonia dei rumori e dei suoni di un continente che ci ha fatto vivere e che abbiamo vissuto fino in fondo



Stefano Pesarelli, classe '69, è da tempo un appassionato viaggiatore; nel 2004 organizza, insieme alla compagna Francesca, una transafrica in solitaria percorrendo 23.000 km da Torino al Mozambico, attraversando i deserti di Libia, Egitto e Sudan fino sugli altipiani dell'Etiopia, verso il Kenya e la Tanzania raggiungendo le coste del Mozambico guidando una vecchia FIAT Campagnola; ad oggi ha percorso 4 volte il giro della terra in questo Continente.

Di ritorno da quel fantastico viaggio, (www.torinoilha.net), inizia a fine 2004 l'avventura di Africa Wild Truck.

La sua profonda preparazione sulle aree che attraversiamo ne fanno non solo un'ottima guida, esperta in flora e fauna africana, identificazione di uccelli, ma - ciò che più conta - un buon compagno di viaggio. A bordo del truck è la nostra guida ed il nostro "driver": le sue capacità di concentrazione sulle peggiori piste di terra rossa sono ben note a tutti! Seduti attorno al fuoco e sotto un cielo stellato africano Stefano vi racconterà numerosi aneddoti e storie di vita vissuta in Africa.

Stefano Pesarelli ora vive e lavora in Malawi, a Mulanje, ma è spesso in viaggio tra Malawi, Zambia, Mozambico, Tanzania e Kenya dove si concentrano le spedizioni di Africawildtruck.

Dal 2010 è iscritto come fotografo professionista al FIOF. Ha ottenuto le qualifiche di [QIP Qualified Italian Photographer](#) e [QEP Qualified European Photographer](#) nella sezione Reportage. Diverse sue foto hanno raggiunto riconoscimenti internazionali tra cui, nel 2011, una menzione d'onore al [National Geographic Contest USA](#) con "the Hunt", nella categoria natura. Finalista al EYE'EM international contest e all'[IPHONEOGRAPHY](#) international contest nel 2010, nel 2012 ha vinto il Grand Prize al Mobile Photo Award, con "Indifference".

È tutor e contributor per [Manfrotto School of Xcellence](#) e membro di [Oasis Photographer](#), la prestigiosa rivista di cultura ambientale Oasis. Stefano Pesarelli è inoltre fotografo parte di [Shoot4Change](#). Alcuni suoi scatti sono stati esposti a San Francisco, Berlino, Roma, a Lilongwe e in diverse città italiane e pubblicati su magazine importanti come Witness Journal, Nigrizia, Africa, [Repubblica.it](#), D Repubblica o [Lastampa.it](#).

Oltre a collaborare con riviste del settore, è autore di [alcune guide di viaggio](#) per la casa editrice Polaris tra cui "Tanzania", "Mozambico" e "Malawi e Zambia" (prossima uscita).

Tra i suoi progetti fotografici spicca [Africa through iPhone](#), una raccolta di immagini dall'Africa in divenire scattate e processate con un iPhone che vengono presentate sui migliori blog di fotografia; con le sue fotografie ha portato alto il lavoro di diverse ONG internazionali.

Il suo sito personale è www.stefanopesarelli.com.

Francesca Guazzo, classe '78, si laurea nel 2005 al Politecnico di Torino in Architettura; l'argomento della sua tesi è una piccola isola in Mozambico, "Ilha de Moçambique", Patrimonio dell'Umanità per l'UNESCO, raggiunta insieme a Stefano organizzando un viaggio lungo 23.000 km, sulla loro vecchia FIAT Campagnola (www.torinoilha.net), partendo dalla loro città; una transafrica in solitaria della durata di 4 mesi da Torino al Mozambico, attraversando i deserti di Libia, Egitto e Sudan fino sugli altipiani dell'Etiopia, verso il Kenya e la Tanzania raggiungendo le coste del Mozambico.

Insieme a Stefano, alla fine del 2004, iniziano l'avventura di **Africa Wild Truck**. La voglia di comprendere a fondo le tradizioni, il contatto con la gente, la conservazione e la tutela del territorio sono aspetti di cui Francesca ama occuparsi anche durante le spedizioni e sua la vita in Africa. La sua conoscenza del territorio e delle strutture in cui si viaggia sono un prezioso elemento dell'organizzazione e delle relazioni di Africa Wild Truck: negli ultimi dieci anni Francesca ha percorso 4 volte il giro della terra nel Continente africano.

Francesca vive e lavora insieme a Stefano in Malawi, dove ha sede Africa Wild Truck. Oltre a collaborare con riviste del settore come Africa e altri magazine, cura una rubrica su [Tiscali Viaggi](#) ed un neo-nato blog su Vanity Fair dal titolo "[Africa United](#)". Appassionata fotografa, alcuni suoi scatti si sono aggiudicati le finali di concorsi prestigiosi come il BBC Veolia Wildlife Photographer e il Nature's Best Photography.

I suoi scritti e disegni sono stati pubblicati anche in [alcune guide di viaggio](#) di cui è autrice per la casa editrice Polaris come "Tanzania", "Mozambico" e "Malawi e Zambia" (prossima uscita).

Attualmente sta lavorando con i suoi disegni ad un progetto per un carnet di viaggio. Il suo blog è www.francescaguazzo.com.



Malawi

L'itinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



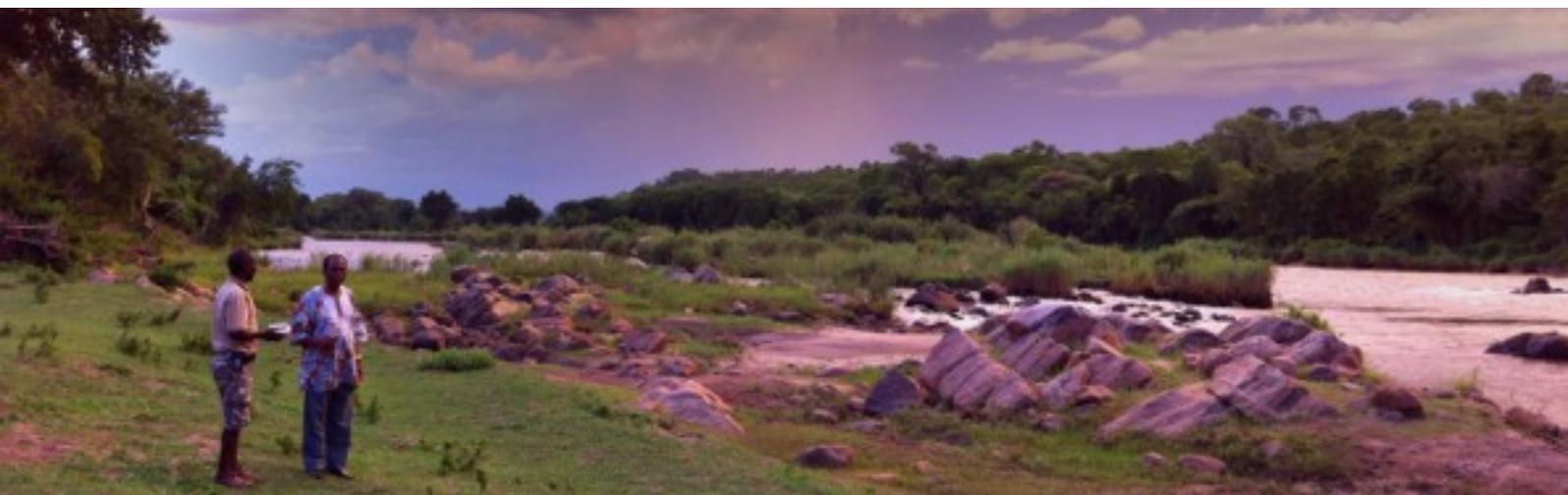
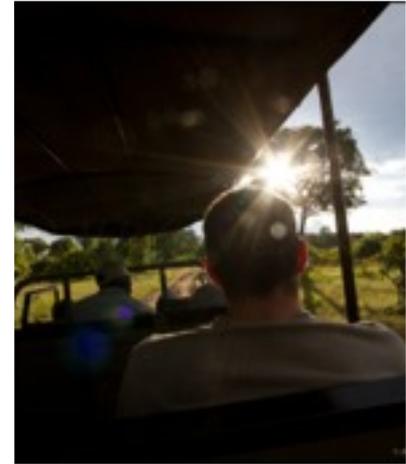
GUIDA AI SAFARI

I numerosi **game drive**, definizione inglese che descrive l'escursione in 4x4 finalizzata all'avvistamento degli animali, si svolgeranno di giorno e di notte con delle jeep. Non è richiesta alcuna preparazione se non la voglia di alzarsi all'alba e la pazienza necessaria alla ricerca degli animali. Da notare che i safari verranno svolti durante le ore più fresche della giornata (alba e tramonto), quando gli animali, cioè, sono più facili da avvistare. Essendo autonomi, comunque, potremo decidere di fermarci su una scena il più a lungo possibile, seguendo sempre le regole del parco. I safari verranno svolti su jeep aperte attrezzate per il safari.

Fotografia durante i safari: sarà sempre permesso portare con sé la propria attrezzatura fotografica. Le guide innanzi tutto cercheranno in primo luogo di posizionare il veicolo nelle condizioni migliori, laddove la sicurezza lo permetta. All'interno del parco le jeep NON comunicano via radio tra loro, questo per evitare di accalcarsi su un animale e salvaguardarne quindi la tranquillità.

Occorre quindi essere nel posto giusto al momento giusto per vedere ciò che si desidera; noi preferiamo che un santuario della natura come il Majete wildlife reserve conservi questo spirito d'avventura che tanto lo contraddistingue.

Da sapere: nei parchi o all'interno dei campeggi, verrà fatto firmare uno scarico di responsabilità obbligatorio per accedervi data la particolarità dei luoghi.



Malawi

Litinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



FILOSOFIA DI VIAGGIO

‘Definiamo i nostri viaggi **spedizioni**, parola che ci sembra meglio racchiudere lo spirito di avventura e di scoperta di luoghi selvaggi, la capacità di adattamento necessaria e la voglia di condividere con i compagni questa esperienza.

I nostri programmi vengono preparati con cura e nascono dall'esperienza diretta e prolungata che abbiamo dei luoghi in cui trascorriamo buona parte dell'anno. Questo ci permette di trasmettere la conoscenza dell'ambiente e delle comunità locali a chi è disposto a vivere un'avventura più che un viaggio organizzato.

In spedizione viviamo sulla strada e godiamo di ogni singolo imprevisto o avvenimento che possa destare curiosità. Ci piace assaggiare la cucina locale e non certo nei grandi alberghi delle capitali, ma assaporando un samoosa fritto su una bancarella o cenando con un piatto di riso fumante alla luce di una candela, sempre con immenso piacere e senza inorridire spaventati.

Non viaggiamo con l'aria condizionata, chiusi in fuoristrada, guardando l'Africa dal finestrino, pensando tutto il giorno a quanti km mancano, quando ci sarà l'asfalto o che cosa si mangerà per cena, ma la viviamo sporcandoci di terra rossa, respirandone gli odori, fotografando i colori, curiosando tra le bancarelle di frutta e verdura e facendoci assalire dai bimbi curiosi sulla strada senza pregiudizi, mode, atteggiamenti o chissà quanti altri vizi o abitudini.

Chi viaggia con noi non pensa solo a raggiungere una meta, a spostarsi rapidamente da un luogo ad un altro, ma a godere degli infiniti momenti durante il viaggio anche quando si è fermi e non c'è nulla da fare. Il far niente trasforma il solo sentire nell'ascoltare ed il guardare nel vedere. Quante ricchezze ed emozioni perdiamo nel nostro instancabile correre? A quanti dettagli, forme, immagini, soggetti rinunciamo passandovi accanto di fretta? Sprecare il tempo in Africa è fondamentale, i sensi si appropriano del mondo intorno a noi senza alcuna barriera.

Non vogliamo chi viaggia portando la propria casa in valigia e vuole trovare ovunque quello che ha lasciato tra le mura domestiche o chi si lamenta davanti ad un tramonto che il cellulare non prende: stress e frenesia devono rimanere all'aeroporto perché non vanno a braccetto con questo Continente.

Chi alla prima difficoltà si rifugia in un supermarket per comprare il Nesquik o piange perché non c'è l'acqua calda o la corrente per asciugarsi i capelli non deve neanche pensare di partire, questi sono lussi ai quali spesso dobbiamo rinunciare nel rispetto di un senso sociale e solidale verso le comunità di un Continente che soffre di povertà e sottosviluppo.

Non ci piace chi non ha rispetto degli animali e della natura, chi spreca acqua, energia e risorse senza rispetto dell'ambiente, chi non chiede aiuto e chi non lo dà e chi non ha cura del nostro materiale.

Questa è la nostra filosofia che premia chi la pensa come noi.’



1° GIORNO BLANTYRE, MALAWI - MULANJE

02 AGOSTO 2014. Arrivo a Blantyre il 2 agosto 2014 intorno alle 14:00 con Ethiopian Airline. Il Paese è accogliente e caloroso: la sua gente ha un cuore caldo ed ospitale che in nessun altro Paese dell'Africa abbiamo mai sentito. Lontano dal turismo, nonostante le bellezze struggenti dei suoi paesaggi, il suo popolo ospitale ed incredibilmente amichevole, i chilometri di spiagge incontaminate di sabbia dorata, il Malawi resta un Paese non ancora scoperto dal turismo e questo lo rende ancora più affascinante. Trasferimento a Mulanje, in verdissima area in foresta, immersa nelle piantagioni di tè, base di AfricaWildTruck.

2° GIORNO MULANJE - MAJETE WILDLIFE RESERVE

03 AGOSTO 2014. Arrivo per pranzo nel Majete wildlife reserve, scendendo la Rift Valley nella zona chiamata Lower Shire Valley, dell'Africa è l'ultima valle al fondo del Rift. Introduzione al parco. Nel pomeriggio primo safari notturno e rientro al campo per cena. Sorprendente posizione del lodge, nel cuore del parco. Spesso si osservano timide antilopi, babbuini o, se fortunati, elusivi leopardi.

3° GIORNO MAJETE WILDLIFE RESERVE

04 AGOSTO 2014. La ricca diversità di habitat sarà subito evidente al nostro primo safari mattutino e durante il drive pomeridiano. Tra gli animali avvistabili all'interno della riserva vi sono leoni, leopardi, genette, civette, nightjar...e tutti i big five. Il progetto di conservazione African Parks è stato fondato e voluto da Nelson Mandela e opera in diversi stati africani.. Pernottamento in lodge.

4° GIORNO MAJETE WILDLIFE RESERVE- MULANJE FOREST RESERVE

05 AGOSTO 2014. Attraverseremo il fiume Shire e risaliremo a quota 800m dopo la città di Blantyre per raggiungere il massiccio di Mulanje e lo spettacolo delle piantagioni di tè. Le colline sono come distese senza fine e il colore verde brillante lascia spazio solo al rosso delle piste labirintiche che attraversano la piantagione. Pernottamento in antica casa coloniale, immersa nelle piantagioni.

5° GIORNO MULANJE MOUNTAIN FOREST RESERVE - CHAMBE HUT

06 AGOSTO 2014. Camminando tra gli spazi immensi delle piantagioni. Potremo incontrare i lavoranti del tè, che con pazienza raccolgono le giovani foglie in cima alle piante, foglia dopo foglia, fino a riempire gli enormi cesti che portano sulle spalle. Le prime piantagioni di tè in Africa vennero introdotte alla fine dell'Ottocento proprio in questa zona del Malawi. Potremo entrare nella foresta magica di Mulanje e dedicare questa giornata ad un trekking in foresta per la cascata di Likhubula, immersa nel verde, tra camaleonti endemici e piante uniche come il famoso cedro di Mulanje, specie protetta. Leggende e racconti fanno parte della cultura malawiana che descrive la montagna di Mulanje, "l'isola nel cielo": anche per questo il sito è stato proposto nella lista del Patrimonio dell'Umanità. Ci faremo quindi raccontare qualche leggenda da chi ha sempre vissuto sotto questo monte esteso per 650 km², che con i suoi 3002 metri è la punta più alta dell'Africa meridionale. Potremo imboccare lo scenico sentiero Chapaluka, (3 ore e mezza/ 5 ore) oppure il sentiero Chembe Plateau, più corto (dalle due alle quattro ore). Spettacolari scenari si apriranno dietro di noi e finalmente arriveremo al rifugio di Chambe, uno dei più grandi, da cui potremo osservare il versante sud-est del picco di Chambe, che si trova a quota 2557 m. Pernottamento in rifugio.

6° GIORNO CHAMBE HUT - MULANJE

07 AGOSTO 2014. Non sorprende che si racconti che J.J. R. Tolkien abbia tratto ispirazione da queste vallate per i suoi romanzi. Dopo circa quattro ore di cammino scenderemo nella zona di Likhubula, dove da qui arriveremo alla base di AfricaWildTruck in altre tre ore di cammino, su una strada viva e sterrata, piena di vitalità malawiana. Pernottamento presso la base di AfricaWildTruck.

7° GIORNO MULANJE - DEDZA

08 AGOSTO 2014. Raggiungeremo Dedza, cittadina del Malawi centrale, a visitare una realtà locale interessante: una fabbrica di ceramiche 100% made in Malawi, per raggiungere la nostra meta, un giardino a 1800 metri immerso tra i villaggi. Pernottamento in piacevole lodge.

8° GIORNO DEDZA - DEDZA ROCK PAINTING

09 AGOSTO 2013. La strada che conduce a Dedza costeggia le montagne al confine con il Mozambico. Pochi km prima di Dedza una grotta, Patrimonio dell'Umanità, ci accoglierà per una visita. Qui vivevano i nostri antenati che 10000 anni fa pitturarono le pareti della loro casa e venivano qui per riti di iniziazione. Pernottamento in camera, come la notte precedente.



9° GIORNO DEDZA - LAKE MALAWI NATIONAL PARK

10 AGOSTO 2014. Da Dedza in viaggio verso Monkey bay e il lago Malawi, diretti verso una baia in cui troveremo un pomeriggio di relax tra aquile pescatrici e villaggi di pescatori che con le loro canoe sfidano le acque del terzo lago più grande dell'Africa, una delle riserve d'acqua più grandi al mondo; si calcola che i pesci endemici che ne popolano le acque, i ciclidi, siano intorno alle 1000 specie. Pernottamento in antica casa coloniale, a noi riservata.

10° GIORNO LAKE MALAWI, MONKEY BAY, LAKE MALAWI NATIONAL PARK - MUA - LAKE MALAWI

11 AGOSTO 2014. I villaggi di pescatori sono molti e al mattino è facile incontrarli sulle loro canoe mentre tornano da una notte di pesca. Il lago Malawi in questa zona è a ridosso del Lake Malawi national park: un vero mare e fornisce sussistenza a tutti i villaggi stanziati sulle rive del lago. La baia in cui ci troviamo si chiama "la baia del sogno". E' stata scelta per la prima volta da un capitano ai primi del 900 che se ne innamorò perdutamente e qui costruì la sua casa, che oggi è stata riabilitata a lodge. Le donne seccano il pesce e preparano le bancarelle alla vendita. Pochi chilometri ci separano da Mua, la più antica e originaria missione operativa in Malawi. Nacque con l'appoggio della tribù Ngoni nel 1903, per volere di due Padri Bianchi francesi che diedero vita ad un centro di cultura e arte Kungoni ("lett. Cascata, perché sorge nei pressi di una cascata) ed al Museo di Chamare, dal nome di un padre francese che diede vita alla scuola di carpenteria, apprezzata ancora oggi in tutto il mondo. A Mua si preserva il ricco patrimonio culturale del Malawi e sono raccolte circa 400 delle 10000 maschere del Gule Wamkulu, cerimonia segreta della etnia di maggioranza malawiana: i Chewa. Da pochi anni il Gule Wamkulu è diventato Patrimonio dell'Umanità. Pernottamento in antica casa coloniale, a noi riservata.

11° GIORNO LAKE MALAWI - LIWONDE NATIONAL PARK - LAKE MALAWI

12 AGOSTO 2014. Al mattino sveglia all'alba e dopo colazione raggiungeremo le rive del fiume Shire dove faremo il famoso safari in barca per meglio avvistare e fotografare la fauna del parco. Le barche sono a motore e verremo accompagnati da una guida che manovrerà la barca e che lavora all'interno del campo come guida naturalistica. Le possibilità di avvistamento sono uniche e spesso gli elefanti nuotano davanti a noi, per attraversare il fiume in cerca di cibo. Pernottamento in antica casa coloniale, a noi riservata.

12° GIORNO LAKE MALAWI, MONKEY BAY

13 AGOSTO 2013. I villaggi di pescatori sono molti e al mattino è facile incontrarli sulle loro canoe mentre tornano da una notte di pesca. Il lago Malawi in questa zona è a ridosso del Lake Malawi national park: un vero mare e fornisce sussistenza a tutti i villaggi stanziati sulle rive del lago. La baia in cui ci troviamo si chiama "la baia del sogno". E' stata scelta per la prima volta da un capitano ai primi del 900 che se ne innamorò perdutamente e qui costruì la sua casa, che oggi è stata riabilitata a lodge. Le donne seccano il pesce e preparano le bancarelle alla vendita. Trascorreremo la giornata sul lago Malawi, da cui nasce la storia di questo Paese. Pernottamento in antica casa coloniale, a noi riservata.

13° GIORNO LAKE MALAWI - ZOMBA

14 AGOSTO 2014. Un'ultima tappa che non vogliamo farci sfuggire, occasione per visitare l'antica capitale del Malawi: Zomba, che non conserva più la sua importanza politica ma il suo fascino è intatto; qui il tempo sembra essersi fermato: un'atmosfera unica, sospesa tra passato e presente. Pernottamento nella vecchia residenza del governatore, ora adibita ad albergo.

14° GIORNO MONKEY BAY - AEROPORTO INTERNAZIONALE

15 AGOSTO 2014. Rientro a Blantyre passando i fertili altopiani della Rift Valley; trasferimento in aeroporto per il volo internazionale di rientro.



*POSSIBILITÀ DI ESTENSIONI SULL'LAGO MALAWI,
NELLA FORESTA DI NTCHISI O A MULANJE*

SE SCEGLI L'ESTENSIONE CON NOI

PAGHERAI SOLO LE SPESE VIVE!

DA SAPERE

La spedizione potrà essere modificata sul posto ed in qualsiasi momento per ragioni tecniche, organizzative o di sicurezza senza stravolgere il progetto iniziale.

Malawi

Litinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 2580 euro

incluse VAT 16,5%, Tourism Levy 1% e tasse 30%

PARTECIPANTI: DA 8 AD UN MASSIMO 14.

SCONTI

Sono previsti i seguenti sconti:

- 50% per gruppi (ogni 6 persone 1 ha diritto al 50% di sconto sulla Quota di viaggio)
- Sconti famiglia: per ragazzi e bambini sotto i 12 anni
- 100€ per viaggiatori che hanno già partecipato ad almeno un viaggio con AFRICA WILD TRUCK

Gli sconti sono soggetti a variazioni e non sono tra loro cumulabili.

LA QUOTA INCLUDE

- guide professioniste di origini italiane che vivono in Malawi, i consigli di un fotografo professionista sul campo e gli aneddoti di due scrittori di viaggio (Stefano Pesarelli e/o Francesca Guazzo) [CHI SIAMO](#)
- tutti i trasporti, da e per l'aeroporto, le tasse stradali
- tutti i safari, tutti gli ingressi ai parchi e le escursioni come da programma (al Majete wildlife reserve, al Mount Mulanje Reserve e al Lake Malawi national park e al Liwonde national park)
- tutti i pernottamenti come da programma - non ci sono notti in tenda! (vedi pagina 3)
- tutti i pasti e le bevande durante i pasti (esclusi vino, alcolici e superalcolici)
- 50US\$ che Africa Wild Truck dona interamente ad [AROUND AWIT](#) (vedi pag.12)
- VAT (16,5%), TOURISM LEVY (1%) e tasse governative (30%)

LA QUOTA NON INCLUDE

- I voli (contattateci in ogni caso anche per i voli; stiamo valutando le opzioni più vantaggiose in collaborazione con BORGPO VIAGGI SAS - Via Bonafous 2-h, 10123 Torino, Tel. +39.011.8129845, Fax: +39.011.8398886, e-mail: borgopoviaggi@tin.it)
- la polizza assicurativa di viaggio Europassistance/Globy o similare (annullamento, bagaglio, medica vivamente consigliata -è possibile stipularla insieme all'agenzia segnalata qui sopra oppure on-line - scrivetece, vi aiuteremo a trovare la soluzione migliore!)
- il visto di ingresso in Malawi che è gratuito per passaporto italiano
- Le bevande fuori dai pasti, i vini e i superalcolici
- Eventuali spese personali
- mance
- Tutto ciò non espressamente indicato ne 'La quota include'

WE ACCEPT
PAYMENT WITH

PayPal



MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

La quota di prenotazione è pari ad un acconto di 1580 Euro, suddivisibile, a seconda delle esigenze, in due o più versamenti.

Il resto della quota, pari a 1000 Euro può essere pagata in diverse modalità che verranno definite al momento dell'iscrizione e cioè:

- 1) Via BONIFICO BANCARIO. Al momento della prenotazione ti invieremo tutti i dettagli e la procedura per pagare sul conto di AfricaWildTruck in Malawi.
- 2) Con carta di credito VISA. Direttamente al tuo arrivo in Malawi, presso gli uffici di AfricaWildTruck.
- 3) Via PAYPAL sul conto PAYPAL di AfricaWildTruck.
- 4) In CONTANTE, al tuo arrivo in Malawi, presso gli uffici di AfricaWildTruck, che ha regolare licenza e autorizzazione governativa per accettare qualsiasi valuta (€, US\$, £, Rand, etc...)

Nel caso di rinuncia al viaggio la cifra versata verrà rimborsata nel caso di sostituzione del partecipante; in caso non sia possibile sostituire il partecipante la cifra versata non verrà restituita se non è stata stipulata l'assicurazione di viaggio; leggi le nostre "Condizioni e termini" in allegato.

PRENOTA!

Contattaci all'indirizzo info@afriawildtruck.com per prenotare on line il tuo posto o per qualsiasi altra informazione.



CONSIGLI DI VIAGGIO

SALUTE

Nessun obbligo di vaccino.

Consigliamo, in ogni caso, di effettuare questi vaccini:

- tetano
- febbre tifoide
- epatite A e B

Per ciò che riguarda la malaria, malattia trasmessa dalla puntura della zanzara femmina del genere anofele, la sua prevenzione è data in primo luogo da una prevenzione di tipo meccanico ossia evitare di farsi pungero seguendo queste regole:

- dormire sotto le zanzariere
- usare insetticidi per eliminare eventuali zanzare
- dopo il tramonto, quando le zanzare sono più attive, evitare di lasciare scoperte parti del corpo, indossando pantaloni e camicie a maniche lunghe di colori chiari perché i colori scuri attraggono le zanzare e spruzzare le parti del corpo scoperte con Autan Extreme

Per l'utilizzo di eventuali farmaci antimalarici suggeriamo di consultare l'ufficio di igiene pubblico; le norme sanitarie infatti variano molto velocemente.



FARMACIA DA VIAGGIO

Consigliamo di portare una piccola scorta di questi medicinali:

- Analgesici/antipiretici: acido acetilsalicilico e nimesulide
- Antibiotici: come ciproxin o amoxicillina o acido clavulanico
- Antibiotico intestinale (tipo Normix)
- Antimalarici: da portare comunque 2 confezioni di Lariam in caso di emergenza
- Antidiarroici: loperamide o caolino in caso di sintomi (da utilizzare solo se veramente necessario!)
- Sali reidratanti: in caso di perdite di liquidi
- Contro il mal di auto/aereo: una confezione di compresse o gomme da masticare
- Antistaminici: in caso di reazioni allergiche
- Forbici, pinzette e termometro
- Creme solari
- Insettifughi (tipo autan estreme)

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza ogni persona dovrà avere un solo zaino grande di max 15 kg con dimensioni massime di 30x40x50 cm (60 litri) oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica.

Vi raccomandiamo di rispettare le dimensioni.

Sono da evitare zaini da montagna con spallacci e imbraghi inutili e ingombranti. Suggeriamo borse morbide (tipo Duffel North face - misura media) o piccoli, ma davvero piccoli trolley (vedi foto)

BIANCHERIA

Sarà possibile lavare la biancheria dove ci fermeremo per almeno 2 notti.



Malawi

L'itinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



EQUIPAGGIAMENTO

DOCUMENTI E VISTI RICHIESTI

Necessario il passaporto valido per almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno due pagine libere; per l'ingresso in Malawi il visto turistico è ottenibile in aeroporto gratuitamente; [Scriveteci](#) per maggiori informazioni!

ABBIGLIAMENTO

scarpe comode (si consigliano scarpe da trekking)
sandali (meglio se tecnici)
ciabatte facili da asciugare per doccia
giacca a vento smanicata
k-way
felpa/pile
pantaloni lunghi cotone/lino (colori neutri*)
camicie a maniche lunghe cotone/lino (colori neutri*)
magliette cotone (colori neutri*)
costume da bagno
biancheria intima
marsupio piatto sottomaglia per passaporto
occhiali da sole
cappello (colori neutri*)

ALTRO

asciugamano
sacco a pelo per la notte in rifugio (facoltativa)
binocolo
torcia da testa
coltellino/borraccia
macchina fotografica/videocamera/batterie di ricambio!!!
fotocopia passaporto e 2 fototessere

* Per colori neutri si intendono: verde militare, sabbia, kaki, beige.

PER ALTRI CONSIGLI e INFO su EQUIPAGGIAMENTO: LEGGI LE FAQ!



IL PERIODO

Le temperature dipendono largamente dalle altitudini e dalle latitudini. Per maggiori informazioni [Contattaci!](#)



Malawi

Litinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



ECO TURISMO

IL SUPPORTO DI AFRICA WILD TRUCK

La filosofia di viaggio di AFRICA WILD TRUCK si pone l'obiettivo di minimizzare al massimo i potenziali impatti negativi derivanti dal turismo che includono danni sociali, economici ed ambientali. Siamo consapevoli che il turismo abbia però anche una enorme capacità di apportare benefici in aree remote come la crescita economica, il supporto allo sviluppo e l'impegno nella conservazione del territorio. Viaggiare in modo responsabile significa seguire una precisa filosofia di viaggio che vogliamo serva a preservare le bellezze e la cultura di questo meraviglioso continente alle generazioni future.

IMPEGNO SOCIALE

- Viaggiamo con piccoli gruppi per ridurre l'impatto di viaggio.
- Tra le nostre destinazioni vi sono aree in cui sappiamo che il turista è ben accolto dalle comunità locali.
- Pensiamo che il contatto con la gente e le culture locali sia uno degli aspetti imprescindibili di un viaggio. Comprensione, tolleranza e rispetto reciproco tra culture differenti spesso significano anche semplici regole da seguire che verranno esposte al viaggiatore sia prima che durante il viaggio. Incoraggiamo il viaggiatore ad avere un atteggiamento aperto e ad imparare usi e costumi, così come parole base nella lingua locale.
- Diamo lavoro ai locali affinché i viaggiatori, ancora una volta, abbiano la possibilità di interagire con gli africani e affinché i soldi siano diretti alla popolazione.
- Sosteniamo un certo numero di progetti di conservazione territoriale e sociale, sia direttamente, coinvolgendo i nostri viaggiatori a donare al progetto [AROUND AWT](#), sia indirettamente, visitando aree remote portando così sviluppo economico e suggerendo di donare il proprio contributo a progetti.
- Siamo soci sostenitori e membri di associazioni come la [AITR](#): Associazione Italiana Turismo Responsabile.
- Monitoriamo di continuo la situazione politica e sociale delle nostre destinazioni, comunicando, dove possibile, tutte le informazioni rilevanti ai viaggiatori prima della partenza.

IMPEGNO ECONOMICO

- Ci appoggiamo a fornitori, prodotti e servizi che rappresentano l'opzione più etica disponibile, anche quando questo significa pagare un prezzo ragionevolmente maggiore paragonato ad altre opzioni presenti sul mercato.
- Utilizziamo sistemazioni che vengono scelte con cura seguendo un'idea di conservazione del territorio e sostenibilità del viaggio, preferendo posizioni a stretto contatto con la natura. Dove possiamo ci appoggiamo a piccole strutture gestite da locali.
- Non ci appoggiamo a strutture o fornitori dove sappiamo vi sia sfruttamento del lavoro.
- Dove possibile ci riforniamo nei mercati, comprando direttamente dai piccoli produttori frutta e verdura, sostenendo così le piccole economie.
- Incoraggiamo i viaggiatori a comprare manufatti locali che non danneggino l'ambiente e che non siano di supporto a traffici illeciti.

IMPEGNO AMBIENTALE

- Utilizziamo internet e le e mail come principale mezzo di comunicazione; questo minimizza gli sprechi associati all'uso della carta stampata.
- Utilizziamo, dove possibile, carta riciclata per tutti i nostri comunicati stampati.
- Supportiamo e doniamo parte dei nostri introiti ad organizzazioni come [AROUND AWT](#) e ad altre associazioni anche attraverso la programmazione dei viaggi/spedizioni. Siamo membri della TIES, International Ecotourism Society e dell'AITR, Associazione italiana Turismo responsabile.
- Minimizziamo gli sprechi come energia elettrica e acqua utilizzando le batterie del truck per ricaricare il materiale elettrico e gestendo le riserve di acqua in modo accurato.
- Ricicliamo: in Africa nulla si butta! Dove possibile consegniamo parte di ciò che consideriamo non più utile, a chi invece ne ha bisogno. Seguiamo inoltre, dove possibile, questa semplice regola: ciò che in Africa è dannoso per l'ambiente e non si ricicla si porta a casa! Le pile usate sono un semplice esempio.
- Utilizziamo piccole strutture che minimizzano gli impatti negativi sull'ambiente. Ci appoggiamo, dove possibile, a strutture costruite con materiali locali, così come a strutture che utilizzano fonti di energia rinnovabili come pannelli solari.



Malawi

Litinerario nella top 5 per Lonely Planet dei migliori viaggi per il 2014. Majete wildlife reserve, Liwonde national park, lake Malawi national park e la montagna magica del Mulanje Forest Reserve.



TERMINI E CONDIZIONI

COME PRENOTARE

- Previa conferma disponibilità, UN ACCONTO DEL 20% E' NECESSARIO PER CONFERMARE LA PRENOTAZIONE. Una volta ricevuta la prova del pagamento, insieme alla Scheda di Prenotazione compilata, la vostra prenotazione è da noi confermata e accettata.
- A MENO DI ACCORDI PRECEDENTI E DIVERSI, IL PAGAMENTO FINALE DEVE ESSERE PERFEZIONATO DI NORMA 6 SETTIMANE PRIMA DELLA DATA DI PARTENZA
- I PAGAMENTI CON VISA PRESSO LA NOSTRA SEDE SONO BENVENUTI (solo VISA, MASTERCARD NO o altre carte). Notare che la nostra VISA è collegata con il CONTO LOCALE E IL TASSO DI CAMBIO del giorno viene estrapolato DA XE.COM. IN MALAWI C' E' UNA COMMISSIONE DEL 5% PER I PAGAMENTI VIA VISA.
- In caso di pagamento in Malawi Kwacha si prega di notare che usiamo il più alto tasso di acquisto imposto dagli uffici di cambio.

CANCELLAZIONE / RIMBORSI

- La richiesta di cancellazione deve avvenire per iscritto ed è efficace solo attraverso ricevuta di notifica. Si noti che vi verrà offerta una data alternativa di partenza senza alcuna penale. Se ciò non dovesse essere possibile, seguiamo le nostre PENALI DI CANCELLAZIONE:
- SE IL PREAVVISO è prima dei 60 giorni della data di partenza, 20% di penale
- Da 59 giorni a 28 giorni prima, 40%
- Da 27 a 14 giorni prima, 60%
- 100% con meno di 14 giorni di preavviso

ASSICURAZIONE

Un' assicurazione che copre la cancellazione, riduzione e tutte le spese mediche tra cui l'evacuazione aerea è obbligatoria per tutti i clienti che viaggiano con AFRICAWILDTRUCK. E' responsabilità di chi viaggia, fare in modo che l'assicurazione copra le attività di viaggio (previste o volontarie) e le esigenze di tutti i viaggiatori. Alcune attività di viaggio di natura pericolosa (ad esempio, immersioni, equitazione, mountain bike, ecc ...) portano con sé i rischi per la salute del viaggiatore o addirittura la morte. E' responsabilità del viaggiatore avere familiarità con queste attività e di accettare i rischi che possono derivare dalla loro pratica, così come assicurarsi che la polizza di assicurazione di viaggio copra la pratica di queste attività. È richiesto al viaggiatore di avere letto e di portare in viaggio la polizza assicurativa.

SALUTE

Pur essendo in grado di dare indicazioni sugli obblighi di vaccinazioni, non siamo medici. E' responsabilità del viaggiatore assicurarsi di avere consigli dettagliati da parte medica. AFRICAWILDTRUCK non è da ritenersi responsabile per danni o problemi derivanti dalla suddetta mancanza da parte del viaggiatore. I viaggiatori, inoltre, che hanno problemi di salute, le donne incinta o chi è appena tornato da un viaggio in altri Paesi devono controllare con attenzione gli obblighi e attenersi alle prescrizioni del proprio medico. Le spese mediche sostenute per eventuali ricoveri o check-up sono a carico del viaggiatore.

OBBLIGHI DEL VIAGGIATORE

E' responsabilità di ogni viaggiatore essere dotato di un passaporto individuale per tutti i paesi visitati, così come visti turistici e di transito e dei certificati sanitari che possono essere richiesti. Essi devono anche seguire le regole di prudenza e diligenza, tutte le informazioni fornite loro dall'organizzatore, nonché regolamenti e disposizioni amministrative o legislative relative al paese o ai paesi visitati. I partecipanti sono chiamati a rispondere di tutti i danni che l'organizzatore dovesse subire a causa della loro incapacità di adempiere agli obblighi di cui sopra. Il viaggiatore è tenuto a fornire all'organizzatore tutti i documenti, le informazioni e le prove in suo possesso utili per l'esercizio del diritto di surroga di quest'ultimo nei confronti dei terzi

responsabili del danno ed è responsabile verso l'organizzatore del pregiudizio arrecato al diritto di surrogazione. Il viaggiatore deve comunicare per iscritto all'organizzatore, all'atto della prenotazione, eventuali esigenze particolari (ad esempio pasti vegetariani) che possono essere oggetto di accordi specifici sulle modalità del viaggio, purché sia possibile adempiere.

BAGAGLIO

Per ragioni di spazio e convivenza il viaggiatore potrà avere un solo zaino grande di massimo 15 kg con dimensioni massime di 30 x 40 x 50 cm oltre al classico zainetto a mano con attrezzatura fotografica. Ci raccomandiamo di rispettare le dimensioni. In caso di peso e dimensioni in eccedenza potrebbe essere applicata una tassa di 50€ al kg.

RESPONSABILITA'

Né AFRICAWILDTRUCK (di seguito denominata "la società"), né le persone che agiscono per, attraverso o per conto della società sarà responsabile per qualsiasi perdita o danno di qualsivoglia natura e senza limitare la generalità di quanto precede non deve essere ritenuta responsabile di perdite o danni derivanti da eventuali errori od omissioni contenuti nelle sue brochure / sito web o altra letteratura, ritardo o mancata conferma o accettazione delle prenotazioni, perdite o danni causati da ritardi, malattia, infortunio o decesso, sia causato dalla negligenza o non.

Inoltre, la società ha il diritto in qualsiasi momento a sua discrezione, di annullare qualsiasi tour o il residuo della stessa o di procedere a qualsiasi modifica nel percorso o il tempo dovrebbe qualsiasi causa, a parere della società di rendere necessario farlo, e non deve essere responsabile per qualsiasi perdita o danno derivante da tale cancellazione o alterazione.

DATE

Le date di viaggio potrebbero essere sottoposte a piccoli cambiamenti in qualsiasi momento. Le date indicate sul sito www.africawildtruck.com potrebbero subire variazioni che verranno comunicate il più tempestivamente possibile.

IMMAGINI

Tutte le immagini raccolte durante il viaggio da AFRICAWILDTRUCK in forma di fotografia o di video potrebbero essere utilizzate da AFRICAWILDTRUCK con finalità promozionali o di marketing per l'azienda, incluso materiale di tipo stampato, video, o internet.

FILOSOFIA DI VIAGGIO

Prima di prenotare un viaggio con noi, è necessario aver letto ed accettato la nostra *Filosofia di viaggio*. Durante le nostre spedizioni spesso è necessario portare con sé una buona dose di flessibilità. Gli itinerari potrebbero essere modificati sul posto senza compromettere la buona riuscita del viaggio; essi, infatti, devono essere considerati come indicazioni delle nostre intenzioni, più che veri e propri obblighi di contratto. Le condizioni meteo, così come gli eventi locali, potrebbero a volte determinare cambiamenti di itinerario, di pernottamenti, o di trasporti. Accettiamo la tua prenotazione sapendo che hai compreso la particolarità di questi viaggi, che possono includere inconvenienti e disagi. Non saranno dati rimborsi per eventuali servizi non utilizzati.